



AGGIORNAMENTO 2020 DELLA MAPPA DELLE AREE INTERNE

NOTA TECNICA NUVAP

14 FEBBRAIO 2022

Indice

1.	Sintesi	3
2.	Mappa AI 2020: dati di base e procedure	7
3.	Principali evidenze	10
	3.1 I Poli comunali e intercomunali nella Mappa 2014 e nella Mappa 2020.....	10
	3.2 La matrice delle distanze e le soglie rilevanti.....	11
	3.3 Comuni di cintura, intermedi, periferici, ultra-periferici	14
	3.4 Le matrici di transizione dalla Mappa AI 2014 alla Mappa AI 2020	18
	Appendice 1	21
	Tabelle regionali di sintesi e rappresentazioni cartografiche	21
	Appendice 2	29
	Focus regionali.....	29

1. Sintesi

Inquadramento della mappatura nella SNAI

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è stata impostata in occasione del ciclo di programmazione coesione 2014-2020 allo scopo di offrire una cornice strategica per il sostegno e lo sviluppo di aree non urbane in declino o a rischio demografico, ma il cui presidio attivo di comunità è cruciale per la tenuta complessiva del territorio sotto il profilo idrogeologico, paesaggistico e dell'identità culturale.

Alla fine di dotare la SNAI di uno strumento utile alla sua applicazione, è stata definita anche una modalità operativa di identificazione dei territori di attenzione collegata alla loro perifericità relativa rispetto ai centri urbanizzati di offerta integrata di servizi essenziali. Infatti, maggiore è il livello di perifericità dei territori rispetto a tali centri, più complessa è la fruizione di servizi e peggiore può essere la qualità della vita. Tale condizione può indurre o contribuire a fenomeni di spopolamento e determinare condizioni disabilitanti lo sviluppo.

La Mappa delle Aree interne è uno strumento che guarda all'intero territorio italiano nella sua articolazione a livello comunale, identifica i Comuni con un'offerta congiunta di tre tipologie di servizio (salute, istruzione e mobilità) denominati Poli/Poli intercomunali e rappresenta tutti gli altri Comuni in base alla loro distanza da questi (in termini di tempi effettivi di percorrenza stradale), classificandoli in quattro fasce a crescente distanza relativa (Cintura, Intermedi, Periferici, Ultra-periferici) e, quindi, con un potenziale maggior disagio nella fruizione di servizi.

La Mappa delle Aree interne è costruita in due fasi sequenziali:

- (1) l'identificazione dei *centri di offerta di servizi* (singoli Comuni/Poli o gruppi di Comuni contigui/Poli intercomunali) contenenti congiuntamente l'offerta dei tre servizi essenziali rilevanti nella classificazione definita. Per i servizi di salute, è considerata la presenza di una struttura ospedaliera sede di DEA almeno di I livello¹, per i servizi di istruzione è considerata la presenza di almeno un liceo e un istituto tecnico o professionale²; per i servizi di mobilità, la presenza di una stazione ferroviaria almeno di tipo Silver³.

¹ Il DEA – Dipartimento di emergenza e accettazione è una particolare classificazione di una struttura ospedaliera presente sul territorio che ne segnala la capacità di assicurare la piena risposta a bisogni complessi del cittadino paziente. I DEA sono a loro volta classificati in I e II livello a seconda della capacità di servizio. Il livello II è superiore e include le prestazioni del I livello.

² La presenza congiunta di percorsi liceali e tecnico-professionali approssima l'opportunità di scelta del percorso di istruzione.

³ La presenza di una stazione ferroviaria non segnala solo il servizio di trasporto su treno, ma è anche sovente un indicatore più ampio di servizi di accessibilità, poiché in prossimità delle stazioni ferroviarie di una certa importanza si collocano tipicamente anche altri hub di trasporto collettivo (servizi pullman e autobus; servizio taxi; parcheggi per mezzi di trasporto privati). RFI (Rete Ferroviaria Italiana) classifica le stazioni in:

- (2) il calcolo delle *distanze effettive* (in termini di tempi medi di percorrenza stradale) dal centro di offerta di servizi più prossimo per gli altri Comuni non Polo o parte di Polo intercomunale, che sono classificati in cluster (Cintura, Intermedi, Periferici, Ultraperiferici) considerando alcuni punti critici della distribuzione complessiva di tali distanze. In occasione dei lavori di costruzione della prima Mappa delle Aree interne, avvenuti nel 2013, l'esame dei valori assoluti e della forma della distribuzione delle distanze dai centri all'epoca calcolate (congiuntamente ad altre variabili di controllo) - che aveva una lunga parte gradatamente crescente e poi porzioni successive in maggiore pendenza - ha condotto all'identificazione di tre punti critici di differenziazione: la *mediana*, il *terzo quartile*, il *95esimo percentile*. Fino alla distanza mediana dai centri, i Comuni sono stati classificati come Cintura, oltre quella distanza e fino al terzo quartile come Intermedi, oltre il terzo quartile come Periferici e oltre il 95esimo percentile come Ultra-periferici.

La prima Mappa delle Aree interne è stata approvata congiuntamente all'Accordo di Partenariato 2014-2020 oggetto di prima decisione comunitaria a ottobre 2014 (nel seguito quindi vi si farà riferimento come "Mappa AI 2014") e ha accompagnato l'implementazione della SNAI nelle misure collegate a quel ciclo di programmazione, ancora in attuazione. Nella convenzione interpretativa proposta dall'AdP 14-20 le Aree interne sono l'intero insieme dei Comuni Intermedi, Periferici e Ultra-periferici, sebbene lo stesso AdP segnali che le aree target di intervento prioritarie siano costituite dai Comuni Periferici e Ultra-periferici, anche perché è evidente che nel segmento dei Comuni Intermedi, per costruzione analitica, vi sono situazioni miste.

Aggiornamento della Mappa

Per il ciclo di programmazione coesione 2021-2027, che ha ribadito il ruolo della SNAI quale principale inquadramento strategico di riferimento per il sostegno alle aree non urbane anche nella relativa proposta di nuovo Accordo di Partenariato, si è proceduto a un aggiornamento della Mappa mantenendo fermi gli aspetti di metodo fondamentali della prima mappatura, ma considerando dati di base sulla presenza dei servizi aggiornati a fine 2019 e tecniche di calcolo delle distanze più evolute/precise⁴.

La Mappa delle Aree interne per il ciclo 2021-2027, inoltre, fa riferimento all'insieme dei Comuni italiani ai confini del settembre 2020 (7.903 Comuni) e alla

PLATINUM; GOLD; SILVER e BRONZE considerando livelli differenziati di servizio e frequentazione da parte dei passeggeri. Le stazioni PLATINUM sono quelle di rango più elevato, quelle BRONZE di livello più modesto. Le stazioni di livello SILVER assicurano connessioni dirette a servizi metropolitani-regionali e di lunga percorrenza.

⁴ Per il calcolo delle distanze di ciascun Comune rispetto al proprio Polo/Polo intercomunale più prossimo, sempre in termini di tempo di raggiungimento, è stato utilizzato un software molto avanzato che ha consentito di calcolare il valore medio dei diversi tempi di percorrenza stradale effettiva negli orari di punta dei giorni feriali di una settimana di riferimento di ottobre 2019.

popolazione presente in tali Comuni come da censimento permanente al 2020 e per questo motivo sarà nel seguito indicata come “Mappa AI 2020”.

Le attività tecniche di aggiornamento della Mappa sono state realizzate dall'ISTAT nell'ambito del Progetto sulla misurazione statistica territoriale a valere sul PON Governance 14-20, con il supporto metodologico del NUVAP (Dipartimento per le Politiche di Coesione) e del NUVEC (Agenzia per la Coesione Territoriale). I lavori per l'aggiornamento della Mappa, che sono stati condotti a stadi sequenziali di affinamento, sono stati avviati nel febbraio 2020 e si sono protratti nel tempo a causa di effetti indiretti della pandemia sul consolidamento e accuratezza delle basi dati di riferimento. I lavori hanno anche beneficiato di una fase di verifica tecnica con le Regioni, su un primo release della Mappa nell'estate 2021, che ha consentito di procedere nell'autunno in ambito SISTAN alla correzione di alcuni dati di base (relativi alla collocazione dei servizi) risultati erroneamente imputati. Sebbene tali correzioni nei dati di base siano state relativamente poco numerose, l'impianto metodologico della Mappa ha richiesto comunque di ripetere per intero tutte le fasi di costruzione e il ricalcolo di tutte le variabili rilevanti.

Identificazione e significato dei Poli/Poli intercomunali nella Mappa AI 2020

La Mappa AI 2020 mantiene la medesima tecnica identificativa dei Poli/Poli intercomunali in relazione alla presenza/assenza dei servizi di salute, istruzione, mobilità adottata nella Mappa AI 2014, ma non compie forzature privilegiate per i Comuni capoluogo di Provincia come in qualche raro caso è avvenuto nel 2014.

Tale differenziazione è da collegare sia alla fase di più avanzata maturità statistica della mappatura 2020, che è più standardizzata nella classificazione di base e interviene in un contesto di misurazione in cui sono disponibili molte altre variabili qualificanti a livello comunale da utilizzare nell'uso della mappatura stessa, sia al più chiaro ruolo della SNAI nell'inquadramento comunitario 2021-2027. Quest'ultimo, in particolare all'interno della definizione degli obiettivi specifici di riferimento per l'Obiettivo strategico di policy 5, distingue tra *intervento per le aree non urbane cui la SNAI si applica*⁵ e intervento per le aree urbane, che certamente includono tutti i capoluoghi di provincia, a cui l'approccio SNAI non si applica. A tale riguardo, va considerato che la mappatura SNAI classifica comunque tutti i Comuni ma non ne modifica la natura - urbana o non urbana - che rimane collegata alla dimensione, alla densità abitativa e alle funzioni svolte. In altri termini, se la Mappa AI classifica un Comune importante e a densa

⁵ Per il 2021-2027, l'inquadramento comunitario rilevante è relativo all'obiettivo strategico di policy (OP) 5 “Un Europa più vicina ai cittadini” – art. 5(e) del Regolamento UE 2021/1060 di disposizioni comuni sui fondi comunitari (RDC) e l'approccio SNAI è considerato il principale riferimento in Italia per l'obiettivo specifico e/ii) *promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane* dell'art. 3 del Regolamento UE n. 2021/1058 relativo all'intervento del FESR, ma a cui contribuiscono anche altri Fondi comunitari (in particolare FSEPlus e FEASR) e nazionali.

urbanizzazione all'interno della macro-categoria Aree interne ciò non implica un'estensione automatica a tali territori dell'approccio SNAI (pensato per comunità di aree non urbane), ma segnala invece un potenziale mancato Polo e la necessità di azione per irrobustirne la funzione urbana anche a servizio di altre aree interne⁶.

In occasione della ultima fase di consolidamento statistico, e in vista di utilizzi della Mappa AI 2020 anche per finalità di implementazione di misure trasversali, è stata anche sottoposta a controllo di compattezza l'identificazione finale dei Poli intercomunali. In particolare, in fase di ultimo consolidamento della Mappa AI 2020 è stato imposto un controllo sulle distanze intra Comuni parte di Poli intercomunali ovvero di collocazione effettiva dei servizi tra Comuni contigui (per approssimare una dimensione di funzionalità urbana) che ha eliminato Poli intercomunali eccessivamente estesi⁷.

Comuni Cintura, Intermedi, Periferici e Ultra-periferici nella Mappa AI 2020

La Classificazione di ciascun Comune non Polo/Polo intercomunale nella Mappa AI 2020 mantiene la distinzione nelle quattro fasce (Cintura, Intermedio, Periferico e Ultra-periferico) già adottata dalla Mappa AI 2014 e ne utilizza il medesimo metodo di identificazione. Infatti, l'osservazione della forma della distribuzione delle distanze calcolata nell'aggiornamento della mappatura ha confermato quanto già individuato nella Mappa AI 2014 e quindi la robustezza dei punti soglia di riferimento (la *mediana*, il *terzo quartile*, il *95esimo percentile*) per separare i diversi insiemi di Comuni. Mutano i valori assoluti delle soglie di distanza, sia perché cambiano in parte i Poli/Poli intercomunali identificati, sia per la tecnica di misurazione più precisa.

Pertanto i Comuni con distanza dal Polo/Polo intercomunale più prossimo fino al valore mediano della distribuzione (27,7 minuti) sono classificati come Cintura (3.828 Comuni); oltre il valore mediano e fino al valore del terzo quartile (40,9 minuti) sono classificati come Intermedi (1.928 Comuni); oltre il valore del terzo quartile e fino al valore del 95esimo percentile (66,9 minuti) sono classificati come Periferici (1.524 Comuni); oltre il valore del 95esimo percentile (oltre 66,9 minuti) sono classificati come Ultra-periferici (382 Comuni).

La Mappa AI 2020 nel suo insieme e punti di attenzione

La visione d'insieme che restituisce la Mappa AI 2020 rispetto alla Mappa AI 2014 muta poco, anche se si riducono i Comuni Polo/Polo intercomunali (da 339 nella Mappa AI 2014 a 241 nella Mappa AI 2020) e diversi altri Comuni mutano la loro classificazione. Osservando i Comuni classificati come Periferici e Ultra-periferici

⁶ Ad esempio, nella Mappa AI 2020 ci sono 4 città capoluogo di provincia (Isernia, Matera, Enna e Nuoro) il cui livello di servizi offerti è insufficiente alla loro classificazione statistica come Polo e che, pertanto, risultano classificate in modo differenziato a seconda della loro distanza dal Polo più prossimo.

⁷ In conseguenza di tale ulteriore controllo non sono più presenti alcuni Poli intercomunali interregionali che erano presenti nella versione provvisoria dell'estate 2021.

nelle due Mappe, la collocazione della popolazione come misurata al 2020 passa da 4,2 milioni sulla base della classificazione della Mappa AI 2014 ai quasi 5,4 milioni della Mappa AI 2020. È da notare che questo non significa che la popolazione in aree periferiche e ultra-periferiche sia storicamente aumentata, ma che una porzione più ampia del territorio è classificata in questo modo.

La Mappa AI 2020 è parte integrante del nuovo Accordo di Partenariato 2021-2027 che vi fa riferimento in particolare quale strumento di ausilio all'individuazione di nuove aree progetto da sostenere unitamente alla considerazione di altri indicatori demografici e di condizione socioeconomica e strutturale dei territori⁸. L'uso della mappatura con la considerazione congiunta di altri indicatori utili a una più accurata identificazione dei territori target è molto opportuna anche per misure più trasversali, soprattutto in considerazione della circostanza che la classificazione dei Comuni nei quattro gruppi (Cintura, Intermedio, Periferico, Ultra-periferico) è basata su una variabile continua (la distanza in minuti di percorrenza dal Polo/Polo intercomunale più prossimo) che quindi è per costruzione molto vicina in dimensione al confine/soglia di separazione tra i gruppi. Nella documentazione tecnica allegata a questa nota e comprendente anche la mappatura vera e propria (identificazione e classificazione di ciascuno dei 7.903 Comuni) è riportata anche la distanza calcolata (in minuti di percorrenza stradale) per ciascun Comune dal Polo/Polo intercomunale più prossimo, anch'esso rappresentato.

Nei paragrafi successivi, la nota dà conto in modo più strutturato dell'aggiornamento della Mappa AI 2020 e delle differenze rispetto alla Mappa AI 2014. Va segnalato che i confronti sono per la gran parte rappresentati a numerosità e parità di confini comunali della Mappa AI 2020 (7.903 Comuni considerati al settembre 2020) e di popolazione di riferimento (59.236.213 abitanti al Censimento permanente popolazione e abitazioni 2020).

Nell'intervallo temporale trascorso tra la definizione delle due Mappe sono però avvenute alcune modifiche sostanziali che vanno ricordate: la Mappa AI 2014 faceva riferimento a un numero più elevato di Comuni (8.092 Comuni) che, a seguito di modificazioni amministrative intervenute, si sono ridotti nella Mappa 2020; la popolazione italiana si è ridotta nel periodo, passando da 60.345.917 nel 2014 a 59.236.213 nel 2020.

2. Mappa AI 2020: dati di base e procedure

L'aggiornamento della Mappa AI al 2020 ha seguito l'impostazione già definita per la Mappa AI 2014 nell'Accordo di Partenariato 2014-2020, mantenendone integri gli aspetti di metodo fondamentali. Dal punto di vista operativo tale

⁸ Va ricordato che l'AdP 2021-2027, riconoscendo la natura di lungo periodo delle strategie territoriali collegate alla SNAI, prevede comunque di continuare a sostenere le aree e coalizioni territoriali già identificate nel 2014-2020 indipendentemente dagli eventuali effetti di riclassificazione dei relativi Comuni nella Mappa AI 2020.

impostazione ha comportato lavorare a livello di Comune sulla base di informazioni aggiornate.

I dati di base utilizzati sono relativi ai seguenti periodi di riferimento:

- circa la lista dei Comuni, i dati sono stati stabilizzati ai confini comunali al settembre 2020; in particolare, a seguito di trasformazioni intercorse nel periodo tra il 2013 e il 2020, il numero dei Comuni italiani è pari a 7.903;
- la popolazione residente è al 2020 (fonte: Censimento);
- la presenza, in ciascun Comune, delle variabili identificative dei servizi essenziali considerati è riferita al 2019.

Per assicurare comparabilità con la Mappa 2014 sono stati mantenuti i criteri per la identificazione dei Centri di offerta di servizi: in particolare, un Comune (o un aggregato di Comuni confinanti) è considerato **Polo** (o Polo intercomunale) se è in grado di offrire simultaneamente i seguenti servizi:

- un'articolata offerta scolastica secondaria superiore⁹;
- un ospedale sede di Dipartimento di Emergenza Urgenza e Accettazione (DEA) almeno di I livello¹⁰;
- una stazione ferroviaria di livello Platinum, Gold o Silver¹¹.

⁹ Rispetto all'offerta scolastica, un Comune è considerato Centro di offerta di servizi se dispone di un'offerta scolastica secondaria superiore completa [cioè almeno un liceo (classico o scientifico) e almeno uno fra istituto tecnico e istituto professionale].

¹⁰ Il DEA "è un'aggregazione funzionale di unità operative che mantengono la propria autonomia e responsabilità clinico-assistenziale, ma che riconoscono la propria interdipendenza adottando un comune codice di comportamento assistenziale, al fine di assicurare, in collegamento con le strutture operanti sul territorio, una risposta rapida e completa. I DEA afferiscono a due livelli di complessità, in base alle Unità operative che li compongono: DEA di I livello e DEA di II livello". Il DEA di I livello "garantisce, oltre alle prestazioni fornite dagli ospedali sede di Pronto Soccorso, anche le funzioni di osservazione e breve degenza, di rianimazione e, contemporaneamente, assicura interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, cardiologia con Unità di Terapia Intensiva Cardiologia. Sono inoltre assicurate le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini, e trasfusionali". Il DEA di II livello, oltre alle prestazioni fornite dal DEA I livello, assicura le funzioni di più alta qualificazione legate all'emergenza, tra cui la cardiocirurgia, la neurochirurgia, la terapia intensiva neonatale, la chirurgia vascolare, la chirurgia toracica, secondo le indicazioni stabilite dalla programmazione regionale. Cfr. salute.gov.it.

¹¹ RFI (Rete Ferroviaria Italiana) classifica le stazioni in: PLATINUM (23 grandi impianti): in questa classe rientrano le stazioni caratterizzate da una frequentazione superiore ai 6.000 viaggiatori medi/giorno ed un alto numero di treni medi/giorno con elevata incidenza di treni di qualità. Le città in cui sono disponibili tali impianti hanno importanza dal punto di vista turistico, culturale, istituzionale ed architettonico; presentano, inoltre, un'elevata potenzialità commerciale; GOLD (123 impianti medio grandi): sono compresi gli impianti medio-grandi che presentano una frequentazione abbastanza alta, con una offerta trasportistica significativa sia locale che di qualità. Le località servite da questi impianti rivestono un certo interesse sotto l'aspetto turistico, culturale, istituzionale ed architettonico; SILVER (impianti medio-piccoli): sono inclusi tutti gli altri impianti medio-

I Poli intercomunali sono stati individuati aggregando Comuni adiacenti/confinanti che, considerati congiuntamente, formano un Centro di offerta di servizi.

L'acquisizione dei dati di base aggiornati dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute e da Rete Ferroviaria Italiana – RFI ha consentito, una volta concluso il processo di controllo della completezza e qualità dei dati, di predisporre: un database completo in cui a ogni Comune è associata l'informazione circa la presenza/assenza di scuole secondarie di secondo grado, di DEA almeno di I livello e di stazioni ferroviarie Platinum, Gold o Silver. Su questa base è avvenuta l'identificazione aggiornata dei Centri di offerta congiunta di servizi di istruzione, salute e mobilità che sono denominati Poli comunali o Poli intercomunali. In quest'ultimo caso, identificazione è realizzata attraverso prove ricorsive e con il supporto delle rappresentazioni cartografiche dei singoli territori.

Successivamente, per tutti i restanti Comuni sono state eseguite elaborazioni per costruire la matrice delle distanze dai Centri di offerta di servizi (Poli comunali e Poli intercomunali) più prossimi. Per l'operazionalizzazione del concetto di distanza relativa dai Centri di offerta di servizi si è mantenuto il concetto della distanza in termini di tempi di percorrenza stradale effettiva (già utilizzato nella Mappa 2014) ma applicando le tecniche più aggiornate e precise di misurazione consentite dall'evoluzione dei software disponibili.

Per il calcolo delle distanze di ciascun Comune rispetto al proprio Polo/Polo intercomunale più prossimo è stato utilizzato il valore medio dei tempi di percorrenza stradale effettiva calcolati negli orari di punta dei giorni feriali di una settimana di riferimento di ottobre 2019¹².

La geografia dei Poli (o Poli intercomunali) e la matrice delle distanze ha poi consentito di avviare la fase di aggiornamento effettivo della Mappa vera e propria, realizzando diversi test per identificare le soglie puntuali di distanza dai Poli (comunali e intercomunali) da considerare per classificare i Comuni secondo aree di distanza relativa: cintura, intermedi, periferici e ultra-periferici.

È da notare che nell'esposizione che segue i confronti e le implicazioni dell'aggiornamento tecnico della mappatura 2020 (Mappa AI 2020) rispetto alla precedente (Mappa AI 2014) sono rappresentati a parità di numerosità, popolazione, confini e nomenclatura dei Comuni italiani come validi al 2020. Uno specifico focus è dedicato ai dati essenziali di confronto tra la Mappa storica al 2014 (definita sugli 8.092 Comuni che costituivano il totale amministrativo dell'epoca) e la Mappa aggiornata al 2020 (definita sui 7.903 Comuni che costituiscono il totale amministrativo al settembre 2020).

piccoli con una frequentazione media significativa per servizi metropolitani-regionali e di lunga percorrenza, ma inferiore a quella delle GOLD; BRONZE: impianti piccoli con bassa frequentazione. Sono inclusi in questa categoria impianti piccoli con una bassa frequentazione che svolgono unicamente servizi regionali o locali. Cfr. ferrovie.it

¹² È stato considerato ottobre 2019 per neutralizzare i possibili effetti della pandemia COVID-19 sulla mobilità e sui i flussi di traffico dell'anno 2020.

3. Principali evidenze

3.1 I Poli comunali e intercomunali nella Mappa 2014 e nella Mappa 2020

La disponibilità del database completo con l'**identificazione dei "Centri di offerta di servizi"** al 2020 ha consentito, innanzitutto, di realizzare un confronto rispetto al 2014 su numerosità e popolazione.

La Tabella 1 evidenzia i cambiamenti nella numerosità e distribuzione di Poli comunali e intercomunali tra la Mappa 2014 e la Mappa 2020, conseguenza delle modifiche nella disponibilità dei servizi nei territori (in larga parte con riferimento alla rete sanitaria, ovvero ai DEA). A sei anni di distanza si modifica parzialmente la localizzazione nel territorio dei Centri di offerta di servizi: alcuni Comuni perdono lo status, ma si tratta di cambiamenti che non vanno in un'unica direzione, perché vi sono anche Comuni che acquisiscono lo status di Polo.

La Mappa AI 2020 mostra un indebolimento della tenuta dei Poli sui territori. Si è infatti passati da 339 Comuni classificati come Poli e parte di Poli intercomunali nel 2014 ai 241 nel 2020 e da una popolazione totale residente nei Poli e nei Poli intercomunali di circa 24,3 milioni nel 2014 ad una di 22 milioni nel 2020.

Tabella 1 - Poli comunali e intercomunali: Numero Comuni 2020 e distribuzione della popolazione nella Mappa 2014 e 2020

	Numero di Comuni				Popolazione (Censimento 2020)			
	Mappa 2014	Mappa 2020	Variazioni assolute	Variazioni %	Mappa 2014	Mappa 2020	Variazioni assolute	Variazioni %
A - Polo	217	182	-35	-16,1	21.271.729	20.470.301	-801.428	-3,8
B - Polo intercomunale	122	59	-63	-51,6	2.992.749	1.576.586	-1.416.163	-47,3
Totale	339	241	-98	-28,9	24.264.478	22.046.887	-2.217.591	-9,1

Fonte: elaborazioni Istat

Nella Mappa AI 2020 si riduce di oltre il 50% il numero dei Poli intercomunali. Tale risultato è il frutto, non solo dei cambiamenti più generali della distribuzione dei servizi nei territori, ma anche di approfondimenti e focus realizzati caso per caso per verificare compattezza e omogeneità dei Comuni clusterizzati in uno stesso Polo intercomunale.

3.2 La matrice delle distanze e le soglie rilevanti

Dopo aver individuato i Centri di offerta di servizi è stata costruita la matrice delle distanze¹³ tra ogni altro Comune e il Polo di gravitazione più prossimo. Le elaborazioni sono state realizzate utilizzando il software ArcGIS che, rispetto ad altri strumenti testati, è risultato più affidabile in quanto rende minimo l'errore. In particolare, sono state calcolate le distanze effettive (misurate in termini di tempo di percorrenza stradale) tra i centroidi geolocalizzati dei Comuni classificati come Polo comunale e intercomunale e i restanti Comuni. Il centroide del Comune è stato individuato utilizzando la sezione di censimento che contiene il Municipio del Comune. Le fasce di mappatura hanno mantenuto la nomenclatura definita nel 2014:

- aree di cintura;
- aree intermedie;
- aree periferiche;
- aree ultra-periferiche.

La costruzione della Mappa 2014 si è basata sulla distribuzione osservata delle distanze all'epoca calcolate considerando l'ordinamento dei Comuni in base al valore crescente della distanza di ciascuno dal Polo più prossimo e considerando i valori alla mediana, al terzo quartile e al 95simo percentile. L'ultimo quartile della distribuzione è stato, infatti, a sua volta internamente distinto considerando anche

¹³ Per la costruzione della matrice, le distanze in termini di tempo di percorrenza sono calcolate prima tra ciascun Comune e i tre Poli/Poli intercomunali più vicini, scegliendo poi come riferimento quello che presenta la distanza minore sempre espressa in termini di tempi di percorrenza stradale effettiva.

i Comuni particolarmente periferici (ultimo 5 per cento dell'intera distribuzione delle distanze).

In dettaglio, nella Mappa 2014 i valori massimi di distanza - soglie per l'inclusione di ogni Comune (non Polo o parte di Polo intercomunale) in ciascuna delle 4 fasce erano stati individuati come segue:

- fino a un massimo di 20 minuti di percorrenza per raggiungere il Polo più vicino per la fascia di cintura (stante il valore mediano/al secondo quartile della distribuzione 2014 di distanza dai Poli pari a 20 minuti);
- da oltre 20 e fino a 40 minuti per la fascia intermedia (stante il valore al terzo quartile della distribuzione 2014 pari a 40 minuti);
- oltre 40 e fino a 75 minuti per la fascia periferica (stante il valore al 95esimo percentile della distribuzione 2014 pari a 75 minuti);
- oltre 75 minuti per la fascia ultra-periferica.

Per l'aggiornamento della Mappa AI 2020 l'Istat ha calcolato i tempi medi di percorrenza da un Comune al centroide del Polo comunale o intercomunale di riferimento¹⁴ (con uno specifico trattamento statistico solo nel caso di Roma¹⁵) considerando gli spostamenti rilevati nella settimana che va dal 14 al 20 ottobre 2019 nelle tre fasce orarie 7.30, 8.30, 9.30 di tutti i giorni lavorativi, in cui la maggior parte della popolazione si sposta per lavoro o studio. I valori soglia sono calcolati con lo stesso metodo della Mappa 2014 considerando la distribuzione dei tempi di percorrenza in minuti di ciascun Comune dal Polo/Polo intercomunale più prossimo. Per ciascun Comune il tempo di percorrenza considerato è dato dal **valore medio** dei tempi di percorrenza nelle tre fasce orarie indicate nei cinque giorni lavorativi considerati.

¹⁴ Per il Polo intercomunale il centroide è quello del Comune con maggiore popolazione.

¹⁵ Nel caso del Comune di Roma, classificato nella Mappa AI come comune Polo, la distanza dei Comuni limitrofi è stata calcolata non dal centroide della Capitale ma dalle sedi dei suoi Municipi, in quanto aree queste ultime in grado di offrire simultaneamente un'adeguata offerta scolastica, servizi ferroviari e DEA di I livello. Roma, infatti, è l'unica città italiana con un'estensione geografica superiore a 1.000 km² (1.287 km²) e, calcolare le distanze dei diversi comuni limitrofi rispetto al centro di una città molto estesa e al contempo dotata di servizi disponibili in tutto il suo territorio amministrativo, avrebbe condotto a distorsioni di classificazione, considerando erroneamente come periferici alcuni Comuni relativamente vicini ai tre servizi considerati. Per fornire un ordine di grandezza, si tenga conto ad esempio che il secondo Comune italiano per estensione geografica è Ravenna, con una superficie pari a 653 km², il terzo è Cerignola, con 594 km², il quarto è Noto, con un'estensione geografica pari a 555 km².

**Tabella 2 - Confronto tra valori soglia delle mappe 2014 e 2020
in base alla distribuzione delle distanze in minuti**

Soglie	Mappa AI 2014	Mappa AI 2020
Mediana	20	27,7
3° quartile	40	40,9
95° percentile	75	66,9

Fonte: elaborazioni Istat

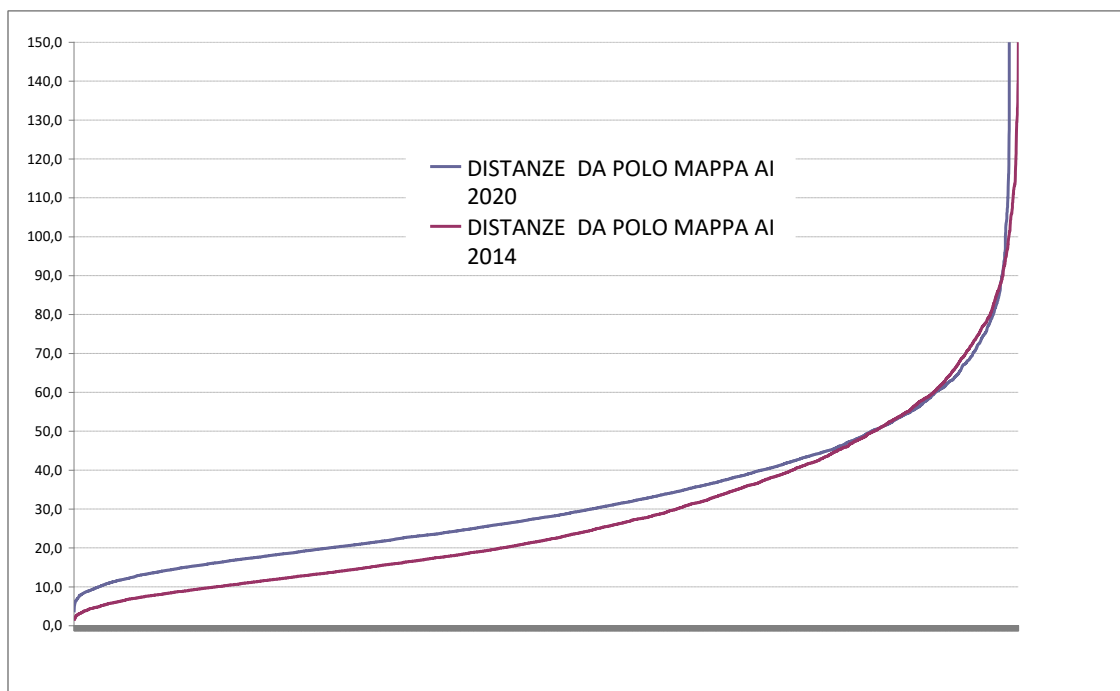
Come emerge dalla Tabella 2, alcuni valori soglia mutano, pur replicando la metodologia, facendo riferimento alla distribuzione aggiornata delle distanze. In particolare, rispetto alla Mappa 2014:

- aumenta a 27,7 minuti il valore per la mediana (che definisce la soglia di distanza entro la quale un Comune appartiene alla fascia di cintura);
- si riduce a 66,9 minuti il valore di riferimento più estremo (che definisce la soglia di distanza superata la quale un Comune appartiene alla fascia ultra-periferica);
- rimane più stabile, attorno a 40 minuti, il valore della soglia che identifica l'inizio della fascia periferica.

Mantenere i valori di riferimento della Mappa 2014 non avrebbe alcuna giustificazione analitica, dal momento che è mutata la distribuzione dei Poli, la tecnica di misurazione della distanza effettiva è differente e la distribuzione delle distanze considera un insieme parzialmente diverso di Comuni¹⁶. Stante la forma della distribuzione delle distanze simile tra i valori calcolati per la Mappa AI 2014 e quella aggiornata 2020 (Figura 1) trova invece una forte motivazione il mantenere i medesimi riferimenti ai punti chiave della distribuzione.

¹⁶ Infatti, tra il 2014 e il 2020 alcuni Comuni cambiano di status in relazione al loro essere o meno Polo o appartenente a un Polo intercomunale.

Figura 1- Distribuzione delle distanze dai Poli/Poli intercomunali nella Mappe 2014 e 2020 (minuti)



3.3 Comuni di cintura, intermedi, periferici, ultra-periferici

L'individuazione delle soglie di distanza caratterizzanti ha consentito di completare la Mappa AI 2020, popolando i cluster in cui ricadono i Comuni di cintura, intermedi, periferici e ultra-periferici. L'analisi della dimensione dei quattro cluster restituisce il quadro sintetizzato nella Tabella 3, da cui emerge:

- un aumento dei Comuni di cintura (+9,1%), che passano da 3.509 a 3.828;
- una contrazione (- 16%) del numero dei Comuni intermedi, che passano da 2.288 a 1.928;
- un aumento complessivo dei Comuni periferici e ultra-periferici (+7,9%), che in valore assoluto passano da 1.767 a 1.906.

**Tabella 3 - Comuni di cintura, intermedi, periferici e ultra-periferici:
Numero Comuni 2020 e distribuzione della popolazione nella Mappa 2014
e 2020**

	Numero di Comuni				Popolazione (Censimento 2020)			
	Mappa 2014	Mappa 2020	Variazioni assolute	Variazioni %	Mappa 2014	Mappa 2020	Variazioni assolute	Variazioni %
C - Cintura	3.509	3.828	319	9,1	22.248.629	23.756.465	1.507.836	6,8
D - Intermedio	2.288	1.928	-360	-15,7	8.495.430	8.059.454	-435.976	-5,1
E - Periferico	1.475	1.524	49	3,3	3.585.164	4.653.355	1.068.191	29,8
F - Ultraperiferico	292	382	90	30,8	642.512	720.052	77.540	12,1
Totale	7.564	7.662	98	1,3	34.971.735	37.189.326	2.217.591	6,3

Fonte: elaborazioni Istat

Box 1 - Struttura della Mappa AI 2014 (ai confini dell'epoca, 8.092 Comuni) e della Mappa AI 2020 (7.903 Comuni)

Tra il 2014 e il 2020, è mutato il numero dei Comuni, che è passato da 8.092 a 7.903 a causa di fusioni o soppressione di due o più Comuni con simultanea istituzione di un nuovo Comune. Le due Mappe, pertanto, differiscono anche per questo aspetto, oltreché per modifiche nella popolazione, nell'identità e distribuzione dei Poli (o Poli intercomunali), nonché nella tecnica di calcolo delle distanze.

La Tabella 4 presenta in proposito due "rappresentazioni puntuali":

- la Mappa AI 2014 (storica) definita ai confini comunali dell'epoca, che mostra la distribuzione dei Comuni e della popolazione nel 2014;
- la Mappa AI 2020 (aggiornata) definita agli attuali confini comunali, che presenta la relativa distribuzione di Comuni e popolazione nel 2020.

Le due mappature sono abbastanza simili in quanto a forma della distribuzione della popolazione nelle diverse fasce di classificazione, ma nella Mappa aggiornata - pur a fronte del calo della popolazione complessiva nel periodo - si evidenzia un incremento della quota di popolazione nelle Aree Interne.

Tabella 4 - Numero Comuni e distribuzione della popolazione nella Mappa 2014 (ai confini dell'epoca; 8.092 Comuni) e 2020 (ai confini attuali; 7.903 Comuni)

MAPPA AI 2014 (ai confini dell'epoca)					
	Valori soglie	N. Comuni	Popolazione	% Comuni	% Popolazione
A - Polo		217	21.480.212	2,7	35,6
B - Polo intercomunale		122	3.020.978	1,5	5,0
C - Cintura	<=20	3.568	22.450.540	44,1	37,2
D - Intermedio	20-40	2.360	8.902.143	29,2	14,8
E - Periferico	40-75	1.522	3.805.826	18,8	6,3
F - Ultraperiferico	>75	303	686.218	3,7	1,1
Totale		8.092	60.345.917	100,0	100,0
MAPPA AI 2020					
	Valori soglie	N. Comuni	Popolazione (Censimento 2020)	% Comuni	% Popolazione
A - Polo		182	20.470.301	2,3	34,6
B - Polo intercomunale		59	1.576.586	0,7	2,7
C - Cintura	<=27	3.828	23.756.465	48,4	40,1
D - Intermedio	27-40	1.928	8.059.454	24,4	13,6
E - Periferico	40-66	1.524	4.653.355	19,3	7,9
F - Ultraperiferico	>66	382	720.052	4,8	1,2
Totale		7.903	59.236.213	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Istat

L'esercizio ha il pregio di sintetizzare la struttura delle due geografie ma, poiché – come la Tabella evidenzia – tra il 2014 e il 2020 è cambiato sia il numero dei Comuni sia la popolazione, per poter realizzare un confronto analitico sulle effettive differenze dovute all'aggiornamento è stato necessario ricostruire la Mappa AI 2014 a parità di confini comunali e popolazione, considerando la numerosità di Comuni e la dimensione della popolazione nei dati aggiornati.

3.4 Le matrici di transizione dalla Mappa AI 2014 alla Mappa AI 2020

I cambiamenti nelle distribuzioni di Comuni e popolazione che si ottengono dalla nuova identificazione dei Poli (e Poli intercomunali) e il calcolo di distanze e soglie per clusterizzare i Comuni nelle diverse fasce rilevanti sono stati confrontati con la ricostruzione, ai confini comunali al 2020, della geografia delle Aree Interne 2014. In particolare, le Tabelle 5 e 6 consentono di verificare – a parità di numerosità e identità di Comuni e dimensione della popolazione – cosa muta complessivamente nella distribuzione a seguito delle attività di aggiornamento per la costruzione della Mappa Aree Interne 2020.

Tabella 5 - Numero Comuni 2020 per classificazione AI 2014 e 2020

N. Comuni 2020 per classificazione AI 2014 e 2020 (MEDIA e soglie 2020)

AI 2014	AI 2020						Totale
	A - Polo	B - Polo intercomunale	C - Cintura	D - Intermedio	E - Periferico	F - Ultraperiferico	
A - Polo	161	4	19	20	12	1	217
B - Polo intercomunale	4	42	45	23	8		122
C - Cintura	8	10	2.936	445	100	10	3.509
D - Intermedio	6	1	762	1.102	388	29	2.288
E - Periferico	2	2	59	323	921	168	1.475
F - Ultraperiferico	1		7	15	95	174	292
Totale	182	59	3.828	1.928	1.524	382	7.903

Migliorano classificazione 2014	1.295	16,4
Conferma classificazione 2014	5.336	67,5
Peggiorano classificazione 2014	1.272	16,1
Totale	7.903	100,0

Fonte: elaborazioni Istat

Per quanto riguarda la distribuzione della popolazione, l'aggiornamento della mappatura (Tabella 6) mostra complessivamente che:

- si riduce la popolazione nella fascia urbana tradizionale (considerando congiuntamente la popolazione nei Poli, Poli intercomunali e area di cintura): da circa 46,5 milioni della Mappa 2014 si passa nella Mappa AI 2020 a 45,8 milioni; rispetto alla sola area di cintura, però, la popolazione nella Mappa 2020 aumenta di 1,5 milioni di abitanti;
- si contrae la popolazione nella fascia intermedia (-5,1%): da circa 8,5 milioni della Mappa 2014 a 8,1 milioni della Mappa 2020;
- si incrementa, invece, di poco più di 1 milione la popolazione nelle aree di fascia periferica e ultra-periferica: da circa 4,2 milioni della Mappa 2014 a 5,3 milioni della Mappa 2020.

Tabella 6 - Popolazione 2019 per classificazione AI 2014 e 2020

Popolazione per classificazione AI 2014 e 2020 (MEDIA e soglie 2020)

AI 2014	AI 2020						Totale
	A - Polo	B - Polo intercomunale	C - Cintura	D - Intermedio	E - Periferico	F - Ultraperiferico	
A - Polo	19.661.037	210.357	545.217	532.594	316.106	6.418	21.271.729
B - Polo intercomunale	236.306	1.099.244	1.242.259	316.981	97.959		2.992.749
C - Cintura	280.081	233.436	18.798.468	2.469.800	438.845	27.999	22.248.629
D - Intermedio	204.124	11.948	2.960.117	3.937.853	1.325.580	55.808	8.495.430
E - Periferico	28.805	21.601	194.346	757.261	2.274.203	308.948	3.585.164
F - Ultraperiferico	59.948		16.058	44.965	200.662	320.879	642.512
Totale	20.470.301	1.576.586	23.756.465	8.059.454	4.653.355	720.052	59.236.213

Migliorano classificazione 2014	5.249.658	8,9
Conferma classificazione 2014	46.091.684	77,8
Peggiorano classificazione 2014	7.894.871	13,3
Totale	59.236.213	100,0

Fonte: elaborazioni Istat

Una sintesi delle due mappature, sempre a parità di numerosità di Comuni ai confini amministrativi 2020, che rappresenta anche i diversi valori soglia è presentata in Tabella 7.

Tabella 7 - Numero Comuni 2020 e distribuzione della popolazione nella Mappa 2014 e 2020

SCENARIO BASE 2014					
	Valori soglie	N. Comuni	Popolazione (Censimento 2020)	% Comuni	% Popolazione
A - Polo		217	21.271.729	2,7	35,9
B - Polo intercomunale		122	2.992.749	1,5	5,1
C - Cintura	<=20	3.509	22.248.629	44,4	37,6
D - Intermedio	20-40	2.288	8.495.430	29,0	14,3
E - Periferico	40-75	1.475	3.585.164	18,7	6,1
F - Ultraperiferico	>75	292	642.512	3,7	1,1
Totale		7.903	59.236.213	100,0	100,0

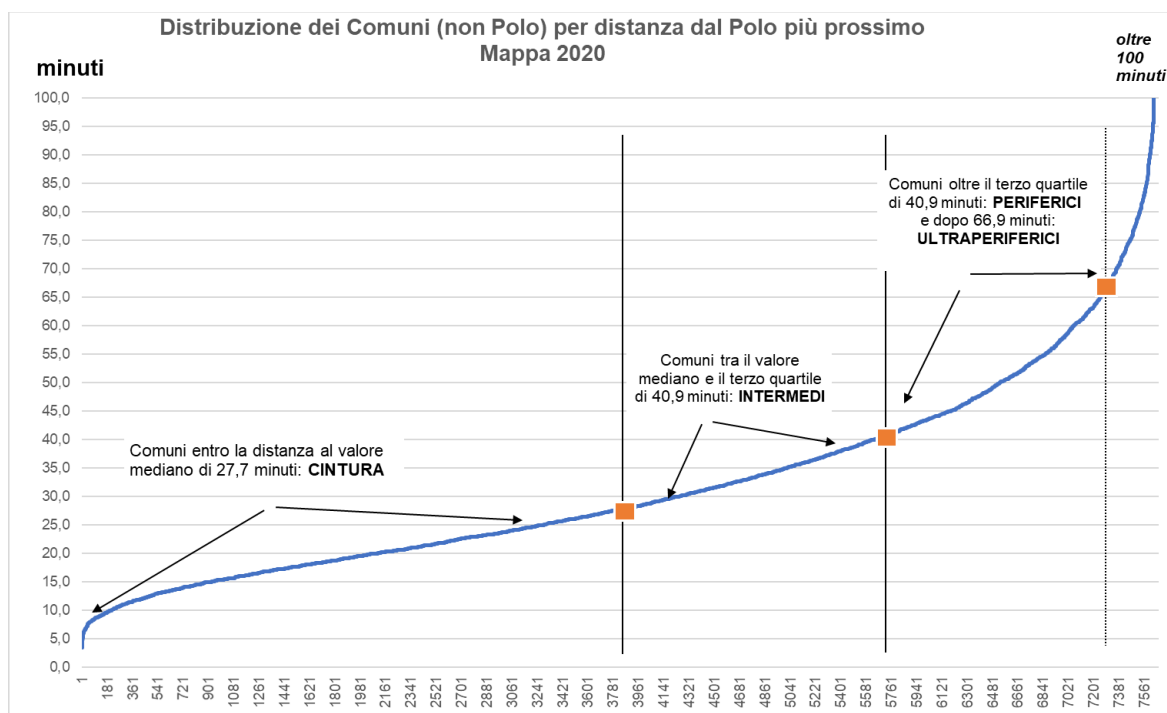
SCENARIO 2020					
	Valori soglie	N. Comuni	Popolazione (Censimento 2020)	% Comuni	% Popolazione
A - Polo		182	20.470.301	2,3	34,6
B - Polo intercomunale		59	1.576.586	0,7	2,7
C - Cintura	<=27	3.828	23.756.465	48,4	40,1
D - Intermedio	27-40	1.928	8.059.454	24,4	13,6
E - Periferico	40-66	1.524	4.653.355	19,3	7,9
F - Ultraperiferico	>66	382	720.052	4,8	1,2
Totale		7.903	59.236.213	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Istat

La distribuzione delle distanze elaborata al 2020 è riportata, infine, nella Figura 2 che rappresenta anche la collocazione dei valori soglia per la caratterizzazione

delle fasce dei Comuni e rende visibile la varianza interna delle distanze all'interno delle diverse fasce (cintura, intermedia, periferica e ultraperiferica).

Figura 2 - Fasce di cintura, intermedia, periferica e ultra-periferica nella distribuzione delle distanze della Mappa 2020



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Sebbene per la fascia intermedia la variabilità interna delle distanze dal Polo più prossimo, per effetto delle nuove soglie, sia inferiore a quella della Mappa al 2014, tale fascia mantiene caratteristiche molto diversificate nei Comuni che vi risultano classificati (con alcuni Comuni di rilievo per dimensione di popolazione, in particolare nel Sud).

Ferme restando le necessarie qualificazioni che dovranno accompagnare la Mappa, qualsiasi ulteriore elaborazione finalizzata a meglio caratterizzare/suddividere la fascia Intermedia potrà essere effettuata in funzione di specifiche politiche che si intenderà mettere in atto. Più in generale per utilizzare la mappatura a fini amministrativi appare utile proseguire con l'indicazione già contenuta nell'Accordo di Partenariato di considerare anche altri indicatori in ragione dello scopo delle misure da adottare e di tenere conto di raggruppamenti funzionali che già interessano i Comuni singolarmente considerati.

Appendice 1

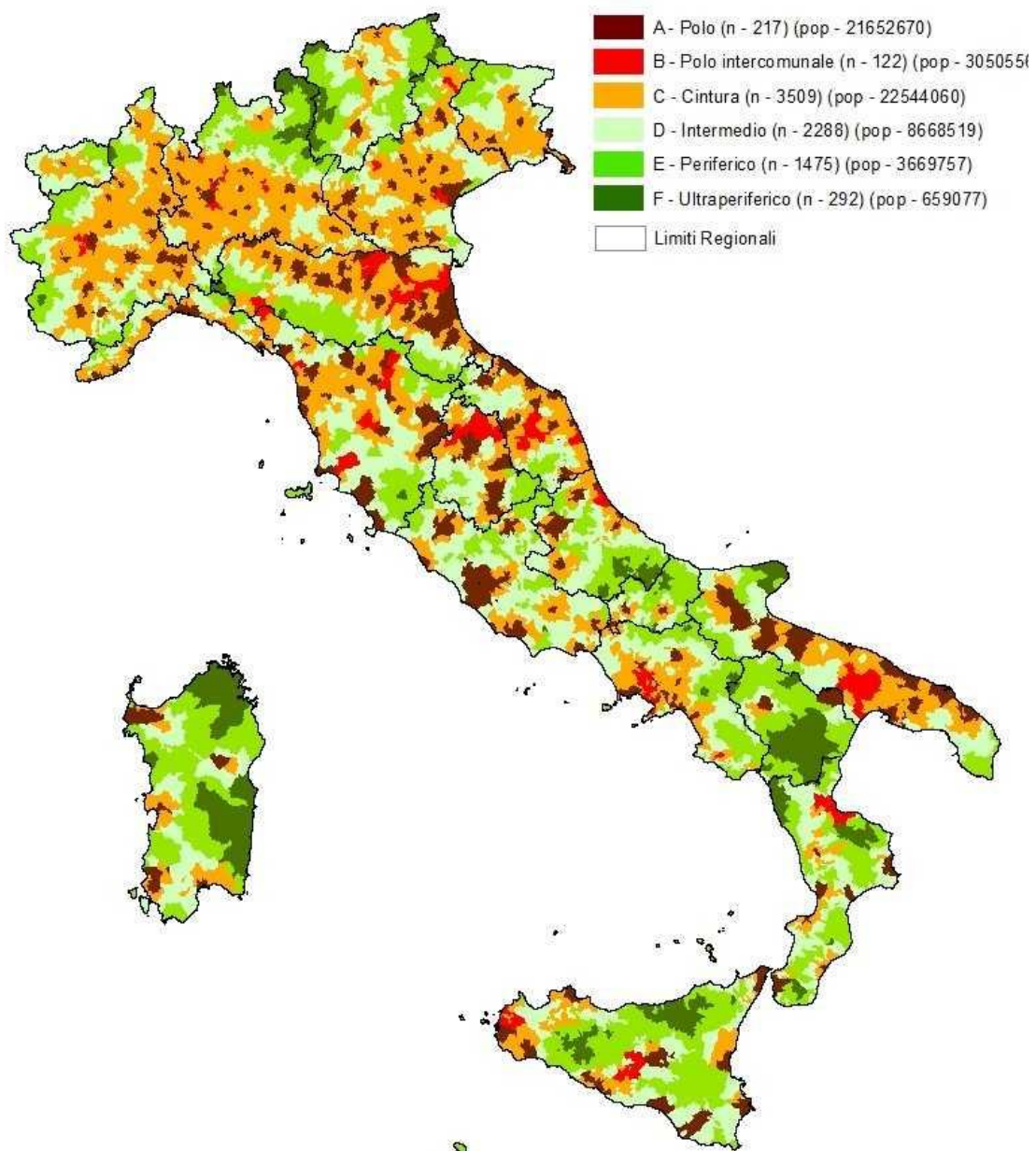
Tablelle regionali di sintesi e rappresentazioni cartografiche¹⁷

Mappa AI 2014 – Distribuzione della popolazione per regione e fascia – ricostruzione in base a popolazione 2020

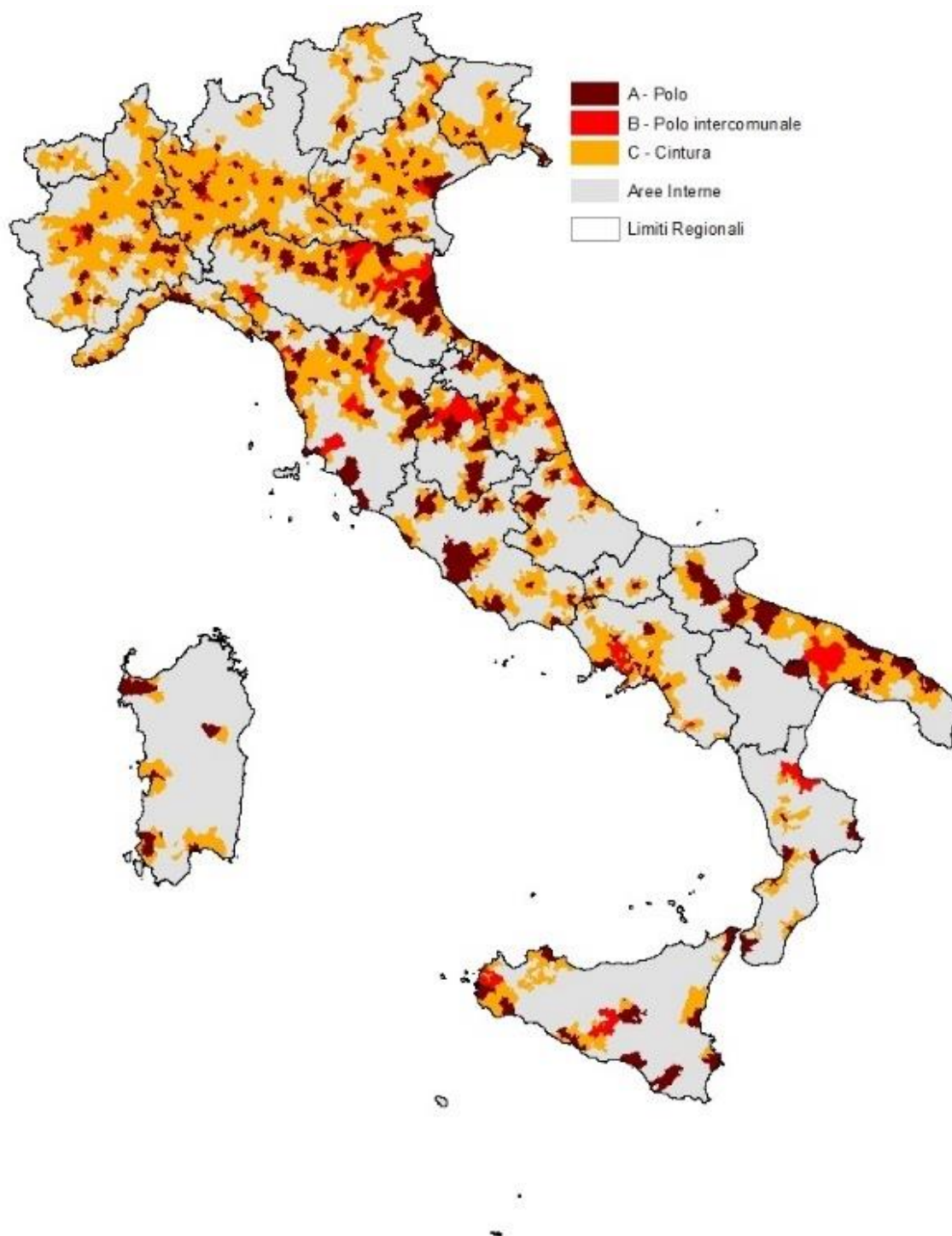
REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	A - Polo	B - Polo intercomunale	C - Cintura	D - Intermedio	E - Periferico	F - Ultraperiferico	Totale Popolazione
Piemonte	1.661.203	238.332	1.900.653	435.003	38.730	1.024	4.274.945
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	33.523		53.079	28.002	9.485		124.089
Lombardia	2.758.603	613.985	5.613.947	682.323	269.153	43.543	9.981.554
Trentino-Alto Adige/Südtirol	274.205		329.369	265.824	183.006	24.674	1.077.078
Veneto	1.315.128	130.728	2.535.515	769.643	115.947	2.869	4.869.830
Friuli-Venezia Giulia	452.467		591.205	137.259	20.579		1.201.510
Liguria	847.101	39.596	501.892	117.029	11.862	1.015	1.518.495
Emilia-Romagna	2.075.151	196.859	1.640.230	373.830	151.367	1.500	4.438.937
Toscana	1.614.514	251.794	1.369.895	331.097	124.577	988	3.692.865
Umbria	365.448	69.999	215.736	184.630	29.639		865.452
Marche	559.116	128.821	611.408	173.201	25.690		1.498.236
Lazio	3.292.113		861.018	1.343.971	228.939	4.358	5.730.399
Abruzzo	354.477	65.441	407.275	315.604	118.865	19.350	1.281.012
Molise	79.554		38.164	85.022	86.481	5.073	294.294
Campania	1.619.253	823.873	2.378.653	514.931	278.044	9.506	5.624.260
Puglia	1.339.244	149.691	1.438.436	717.055	248.355	40.996	3.933.777
Basilicata	125.214		19.679	67.431	235.706	97.100	545.130
Calabria	500.671	97.452	286.067	544.546	354.649	77.216	1.860.601
Sicilia	1.615.118	186.178	1.078.068	1.139.695	725.947	88.699	4.833.705
Sardegna	389.626		378.340	269.334	328.143	224.601	1.590.044
Nord-ovest	5.300.430	891.913	8.069.571	1.262.357	329.230	45.582	15.899.083
Nord-est	4.116.951	327.587	5.096.319	1.546.556	470.899	29.043	11.587.355
Centro	5.831.191	450.614	3.058.057	2.032.899	408.845	5.346	11.786.952
Mezzogiorno	6.023.157	1.322.635	6.024.682	3.653.618	2.376.190	562.541	19.962.823
Italia	21.271.729	2.992.749	22.248.629	8.495.430	3.585.164	642.512	59.236.213

¹⁷ Fonte: Istat

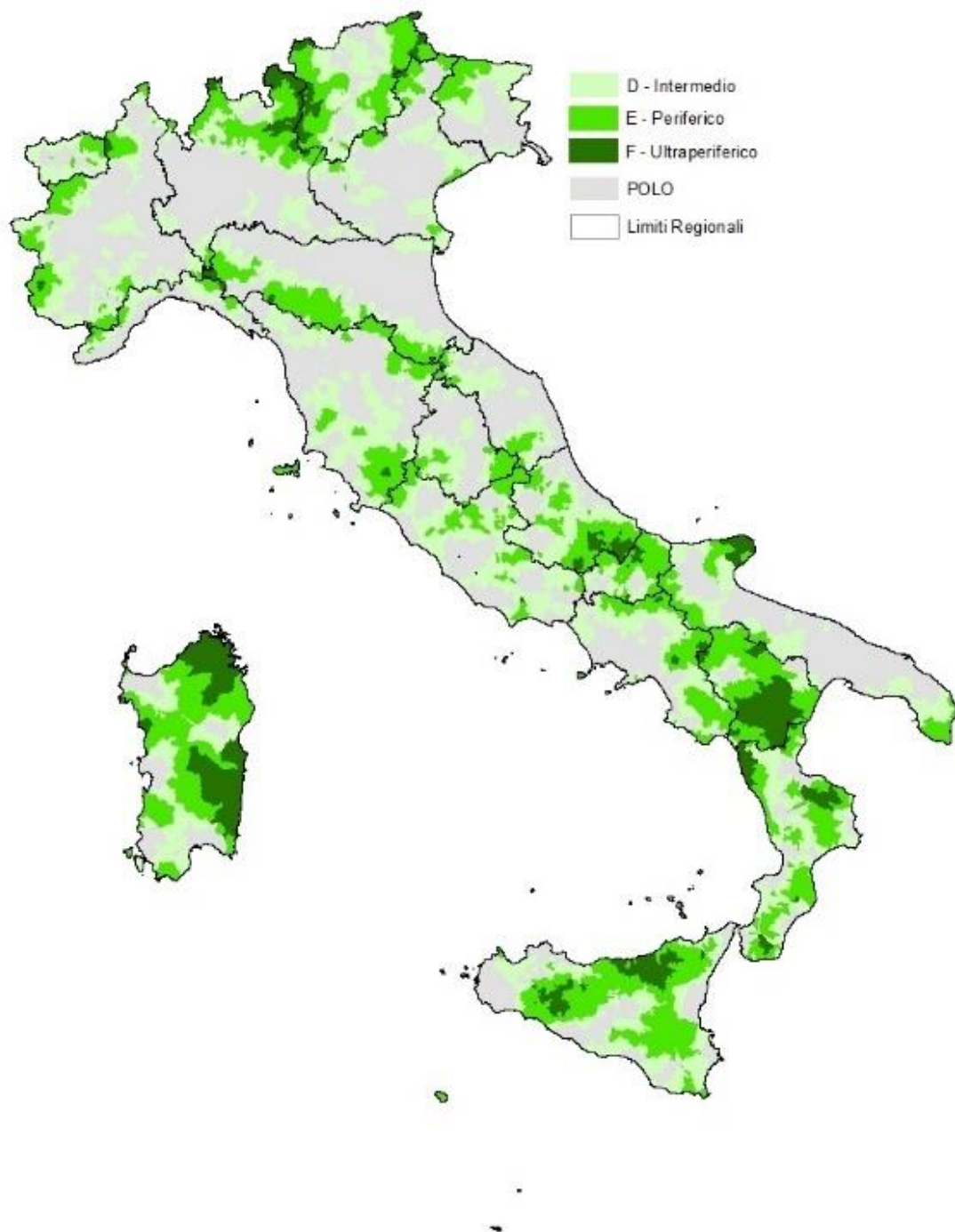
**Mappa AI 2014:
Distribuzione dei Comuni per Fascia.
Totale ricostruito ai confini comunali 2020**



Mappa AI 2014:
Distribuzione dei Comuni - Totale ricostruito ai confini comunali 2020
Fasce: Polo, Polo intercomunale, Cintura



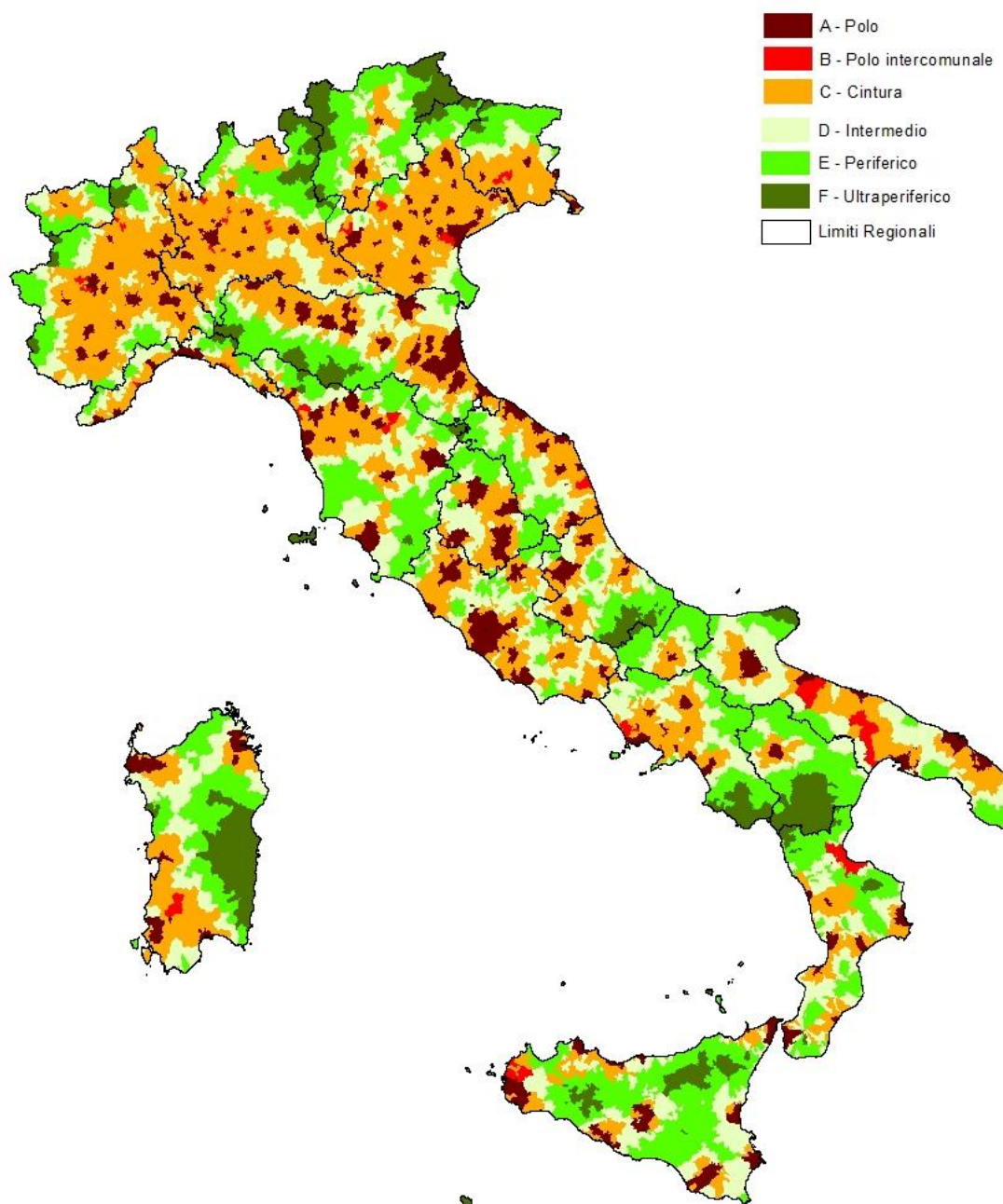
**Mappa AI 2014:
Distribuzione dei Comuni- totale ricostruito ai confini comunali 2020.
Fasce: Intermedio, Periferico e Ultraperiferico**



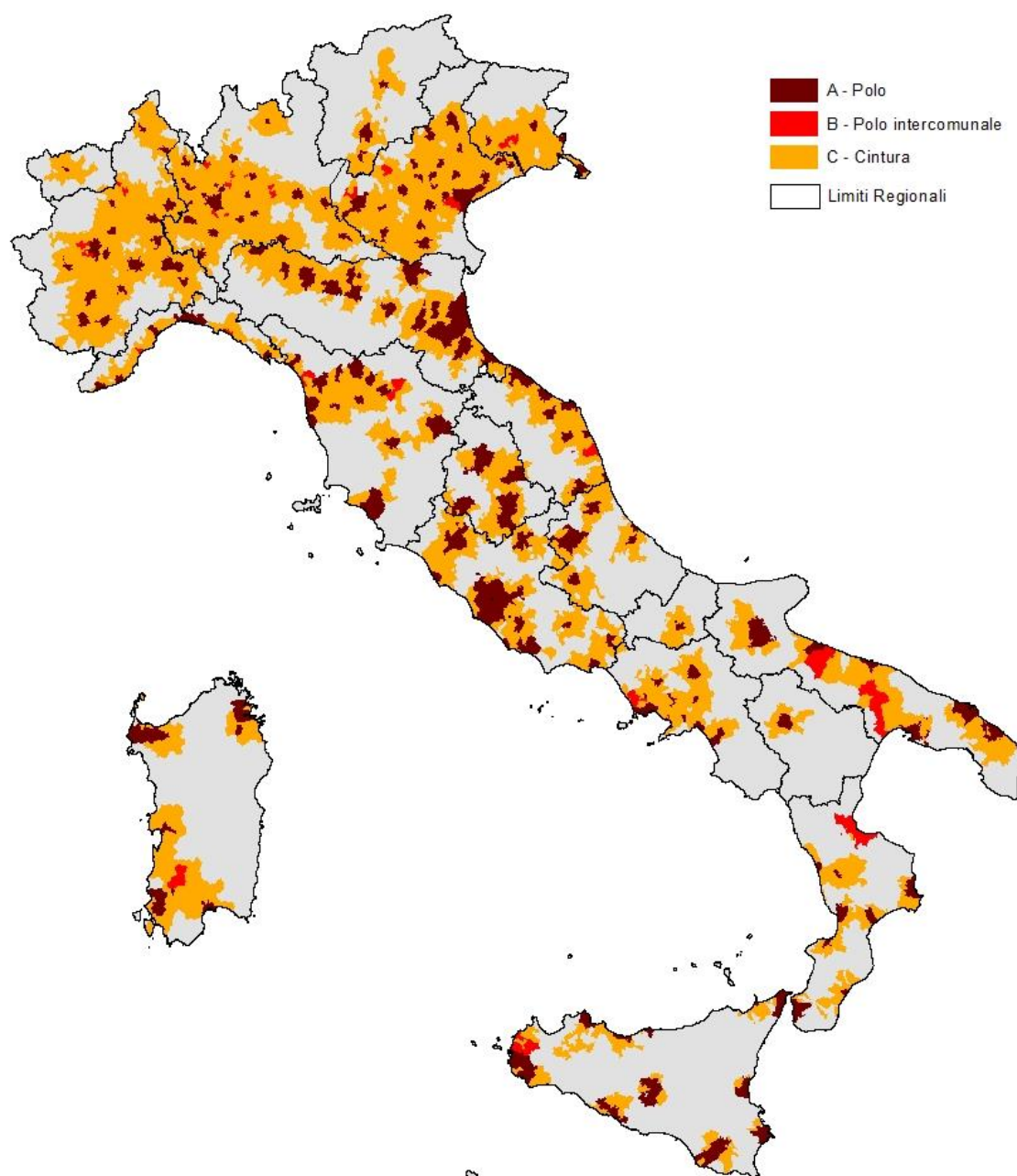
Mappa AI 2020 – Distribuzione della popolazione per regione e fascia

REGIONE E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Popolazione al Censimento 2020						Totale
	A - Polo	B - Polo inter-comunale	C - Cintura	D - Intermedio	E - Periferico	F - Ultra-periferico	
Piemonte	1.586.942	234.331	1.999.390	378.090	72.841	3.351	4.274.945
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	33.523		57.515	23.860	9.191		124.089
Lombardia	2.818.002	303.020	5.769.811	733.774	297.664	59.283	9.981.554
Trentino-Alto Adige/Südtirol	266.300		247.875	259.474	219.181	84.248	1.077.078
Veneto	1.390.707	138.831	2.958.411	288.508	81.568	11.805	4.869.830
Friuli-Venezia Giulia	426.756	30.986	599.294	105.527	35.250	3.697	1.201.510
Liguria	813.192	58.866	443.070	178.500	22.750	2.117	1.518.495
Emilia-Romagna	1.994.240		1.452.318	708.151	254.587	29.641	4.438.937
Toscana	1.391.585	138.812	1.273.941	498.648	346.911	42.968	3.692.865
Umbria	385.379		238.998	148.330	92.745		865.452
Marche	515.625	51.883	668.758	152.458	108.972	540	1.498.236
Lazio	3.344.425		1.434.920	753.849	192.917	4.288	5.730.399
Abruzzo	331.013		489.671	247.838	185.003	27.487	1.281.012
Molise	47.535		45.307	48.589	150.196	2.667	294.294
Campania	1.541.859	184.837	2.926.491	512.298	378.536	80.239	5.624.260
Puglia	926.903	230.777	1.336.262	1.013.336	393.305	33.194	3.933.777
Basilicata	65.420		46.435	126.614	219.939	86.722	545.130
Calabria	509.577	90.774	433.125	485.416	318.417	23.292	1.860.601
Sicilia	1.666.404	91.868	763.426	1.151.185	1.059.083	101.739	4.833.705
Sardegna	414.914	21.601	571.447	245.009	214.299	122.774	1.590.044
Nord-ovest	5.251.659	596.217	8.269.786	1.314.224	402.446	64.751	15.899.083
Nord-est	4.078.003	169.817	5.257.898	1.361.660	590.586	129.391	11.587.355
Centro	5.637.014	190.695	3.616.617	1.553.285	741.545	47.796	11.786.952
Mezzogiorno	5.503.625	619.857	6.612.164	3.830.285	2.918.778	478.114	19.962.823
Italia	20.470.301	1.576.586	23.756.465	8.059.454	4.653.355	720.052	59.236.213

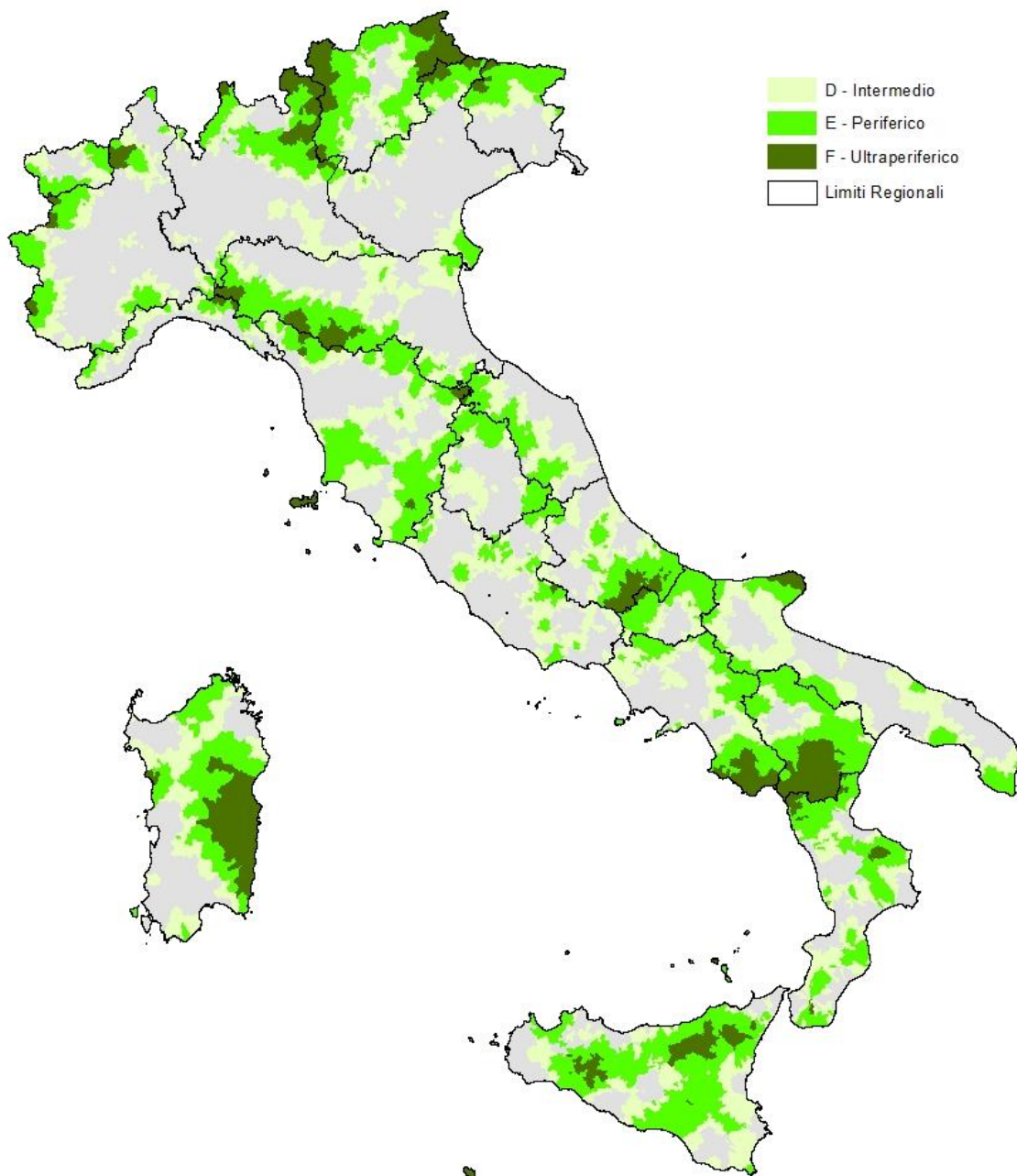
**Mappa AI 2020:
Distribuzione dei Comuni per Fascia.
Totale**



**Mappa AI 2020:
Distribuzione dei Comuni.
Fasce: Polo, Polo intercomunale, Cintura**



**Mappa AI 2020:
Distribuzione dei Comuni.
Fasce: Intermedio, Periferico e Ultraperiferico**



Appendice 2

Focus regionali¹⁸

¹⁸ Fonte: Istat

Piemonte

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	21	18
B - Polo intercomunale	9	8
C - Cintura	707	783
D - Intermedio	346	241
E - Periferico	94	113
F - Ultraperiferico	4	18
Totale	1.181	1.181

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	1.661.203	1.586.942
B - Polo intercomunale	238.332	234.331
C - Cintura	1.900.653	1.999.390
D - Intermedio	435.003	378.090
E - Periferico	38.730	72.841
F - Ultraperiferico	1.024	3.351
Totale	4.274.945	4.274.945

Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	1	1
B - Polo intercomunale		
C - Cintura	29	32
D - Intermedio	33	28
E - Periferico	11	13
F - Ultraperiferico		
Totale	74	74

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	33.523	33.523
B - Polo intercomunale		
C - Cintura	53.079	57.515
D - Intermedio	28.002	23.860
E - Periferico	9.485	9.191
F - Ultraperiferico		
Totale	124.089	124.089

Lombardia

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	25	24
B - Polo intercomunale	24	16
C - Cintura	974	987
D - Intermedio	283	254
E - Periferico	174	184
F - Ultraperiferico	26	41
Totale	1.506	1.506

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	2.758.603	2.818.002
B - Polo intercomunale	613.985	303.020
C - Cintura	5.613.947	5.769.811
D - Intermedio	682.323	733.774
E - Periferico	269.153	297.664
F - Ultraperiferico	43.543	59.283
Totale	9.981.554	9.981.554

Provincia autonoma di Trento

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	1	2
B - Polo intercomunale		
C - Cintura	27	41
D - Intermedio	57	46
E - Periferico	67	69
F - Ultraperiferico	14	8
Totale	166	166

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	118.879	158.833
B - Polo intercomunale		
C - Cintura	147.436	153.353
D - Intermedio	166.495	120.464
E - Periferico	93.605	96.865
F - Ultraperiferico	15.751	12.651
Totale	542.166	542.166

Provincia autonoma di Bolzano

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	3	1
B - Polo intercomunale		
C - Cintura	43	20
D - Intermedio	35	34
E - Periferico	29	33
F - Ultraperiferico	6	28
Totale	116	116

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	155.326	107.467
B - Polo intercomunale		
C - Cintura	181.933	94.522
D - Intermedio	99.329	139.010
E - Periferico	89.401	122.316
F - Ultraperiferico	8.923	71.597
Totale	534.912	534.912

Veneto

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	20	21
B - Polo intercomunale	7	7
C - Cintura	352	422
D - Intermedio	148	70
E - Periferico	34	36
F - Ultraperiferico	2	7
Totale	563	563

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	1.315.128	1.390.707
B - Polo intercomunale	130.728	138.831
C - Cintura	2.535.515	2.958.411
D - Intermedio	769.643	288.508
E - Periferico	115.947	81.568
F - Ultraperiferico	2.869	11.805
Totale	4.869.830	4.869.830

Friuli-Venezia Giulia

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	8	6
B - Polo intercomunale		2
C - Cintura	122	125
D - Intermedio	62	39
E - Periferico	23	38
F - Ultraperiferico		5
Totale	215	215

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	452.467	426.756
B - Polo intercomunale		30.986
C - Cintura	591.205	599.294
D - Intermedio	137.259	105.527
E - Periferico	20.579	35.250
F - Ultraperiferico		3.697
Totale	1.201.510	1.201.510

Liguria

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	7	5
B - Polo intercomunale	2	4
C - Cintura	123	107
D - Intermedio	76	82
E - Periferico	25	29
F - Ultraperiferico	1	7
Totale	234	234

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	847.101	813.192
B - Polo intercomunale	39.596	58.866
C - Cintura	501.892	443.070
D - Intermedio	117.029	178.500
E - Periferico	11.862	22.750
F - Ultraperiferico	1.015	2.117
Totale	1.518.495	1.518.495

Emilia-Romagna

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	20	16
B - Polo intercomunale	12	
C - Cintura	166	151
D - Intermedio	76	82
E - Periferico	50	61
F - Ultraperiferico	4	18
Totale	328	328

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	2.075.151	1.994.240
B - Polo intercomunale	196.859	
C - Cintura	1.640.230	1.452.318
D - Intermedio	373.830	708.151
E - Periferico	151.367	254.587
F - Ultraperiferico	1.500	29.641
Totale	4.438.937	4.438.937

Toscana

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	22	13
B - Polo intercomunale	12	4
C - Cintura	120	92
D - Intermedio	78	67
E - Periferico	40	80
F - Ultraperiferico	1	17
Totale	273	273

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	1.614.514	1.391.585
B - Polo intercomunale	251.794	138.812
C - Cintura	1.369.895	1.273.941
D - Intermedio	331.097	498.648
E - Periferico	124.577	346.911
F - Ultraperiferico	988	42.968
Totale	3.692.865	3.692.865

Umbria

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	4	5
B - Polo intercomunale	5	
C - Cintura	26	39
D - Intermedio	40	33
E - Periferico	17	15
F - Ultraperiferico		
Totale	92	92

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	365.448	385.379
B - Polo intercomunale	69.999	
C - Cintura	215.736	238.998
D - Intermedio	184.630	148.330
E - Periferico	29.639	92.745
F - Ultraperiferico		
Totale	865.452	865.452

Marche

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	11	9
B - Polo intercomunale	8	2
C - Cintura	108	111
D - Intermedio	75	63
E - Periferico	25	41
F - Ultraperiferico		1
Totale	227	227

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	559.116	515.625
B - Polo intercomunale	128.821	51.883
C - Cintura	611.408	668.758
D - Intermedio	173.201	152.458
E - Periferico	25.690	108.972
F - Ultraperiferico		540
Totale	1.498.236	1.498.236

Lazio

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	10	11
B - Polo intercomunale		
C - Cintura	78	152
D - Intermedio	205	157
E - Periferico	83	55
F - Ultraperiferico	2	3
Totale	378	378

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	3.292.113	3.344.425
B - Polo intercomunale		
C - Cintura	861.018	1.434.920
D - Intermedio	1.343.971	753.849
E - Periferico	228.939	192.917
F - Ultraperiferico	4.358	4.288
Totale	5.730.399	5.730.399

Abruzzo

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	6	5
B - Polo intercomunale	4	
C - Cintura	65	98
D - Intermedio	115	89
E - Periferico	84	80
F - Ultraperiferico	31	33
Totale	305	305

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	354.477	331.013
B - Polo intercomunale	65.441	
C - Cintura	407.275	489.671
D - Intermedio	315.604	247.838
E - Periferico	118.865	185.003
F - Ultraperiferico	19.350	27.487
Totale	1.281.012	1.281.012

Molise

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	3	1
B - Polo intercomunale		
C - Cintura	24	31
D - Intermedio	39	33
E - Periferico	61	65
F - Ultraperiferico	9	6
Totale	136	136

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	79.554	47.535
B - Polo intercomunale		
C - Cintura	38.164	45.307
D - Intermedio	85.022	48.589
E - Periferico	86.481	150.196
F - Ultraperiferico	5.073	2.667
Totale	294.294	294.294

Campania

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	15	11
B - Polo intercomunale	25	4
C - Cintura	240	245
D - Intermedio	161	125
E - Periferico	106	123
F - Ultraperiferico	3	42
Totale	550	550

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	1.619.253	1.541.859
B - Polo intercomunale	823.873	184.837
C - Cintura	2.378.653	2.926.491
D - Intermedio	514.931	512.298
E - Periferico	278.044	378.536
F - Ultraperiferico	9.506	80.239
Totale	5.624.260	5.624.260

Puglia

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	14	6
B - Polo intercomunale	7	6
C - Cintura	97	97
D - Intermedio	78	90
E - Periferico	56	52
F - Ultraperiferico	5	6
Totale	257	257

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	1.339.244	926.903
B - Polo intercomunale	149.691	230.777
C - Cintura	1.438.436	1.336.262
D - Intermedio	717.055	1.013.336
E - Periferico	248.355	393.305
F - Ultraperiferico	40.996	33.194
Totale	3.933.777	3.933.777

Basilicata

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	2	1
B - Polo intercomunale		
C - Cintura	3	11
D - Intermedio	16	24
E - Periferico	59	51
F - Ultraperiferico	51	44
Totale	131	131

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	125.214	65.420
B - Polo intercomunale		
C - Cintura	19.679	46.435
D - Intermedio	67.431	126.614
E - Periferico	235.706	219.939
F - Ultraperiferico	97.100	86.722
Totale	545.130	545.130

Calabria

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	8	8
B - Polo intercomunale	3	2
C - Cintura	67	114
D - Intermedio	151	149
E - Periferico	142	118
F - Ultraperiferico	33	13
Totale	404	404

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	500.671	509.577
B - Polo intercomunale	97.452	90.774
C - Cintura	286.067	433.125
D - Intermedio	544.546	485.416
E - Periferico	354.649	318.417
F - Ultraperiferico	77.216	23.292
Totale	1.860.601	1.860.601

Sicilia

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	10	12
B - Polo intercomunale	4	2
C - Cintura	85	66
D - Intermedio	121	119
E - Periferico	136	157
F - Ultraperiferico	34	34
Totale	390	390

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	1.615.118	1.666.404
B - Polo intercomunale	186.178	91.868
C - Cintura	1.078.068	763.426
D - Intermedio	1.139.695	1.151.185
E - Periferico	725.947	1.059.083
F - Ultraperiferico	88.699	101.739
Totale	4.833.705	4.833.705

Sardegna

Numero comuni

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	6	6
B - Polo intercomunale		2
C - Cintura	53	104
D - Intermedio	93	103
E - Periferico	159	111
F - Ultraperiferico	66	51
Totale	377	377

Popolazione 2020

Classificazione AI	2014	2020
A - Polo	389.626	414.914
B - Polo intercomunale		21.601
C - Cintura	378.340	571.447
D - Intermedio	269.334	245.009
E - Periferico	328.143	214.299
F - Ultraperiferico	224.601	122.774
Totale	1.590.044	1.590.044